

Energia Wind 2020 s.r.l.

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Nazionale
per il Patrimonio Culturale Subacqueo
sn-sub@pec.cultura.gov.it

Servizio II _ Scavi e tutela del patrimonio archeologico della
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

e p.c.

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Prot. U. 55/2023

Breno (BS), 10 agosto 2023

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Segnalazioni e precisazioni in merito al contributo istruttorio della Soprintendenza Nazionale per Il Patrimonio Culturale Subacqueo, datato 17/07/2023 (prot. MASE-2023-0116082 del 20/07/2023).

IL SOTTOSCRITTO

Riccardo Ducoli,

in qualità di Amministratore Unico della società Energia Wind 2020 srl, con sede legale in via Aldo Moro 28 - 25043 Breno (BS) C.F. P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n. 03466270984,

PREMESSO CHE

- la procedura VIA della Centrale eolica offshore in oggetto, è attualmente in fase di ripubblicazione e conseguente Consultazione Pubblica avviata a seguito della trasmissione di integrazioni avvenuta in data 01/06/2023;
- nell'ambito di tale fase, nella quale le Amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere il proprio parere sul progetto, la Soprintendenza Speciale per il PNRR, con atto del prot. MIC/MIC-SS-PNRR 05/07/2023/0013494-P, ha chiesto alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo il parere endoprocedimentale di sua competenza;
- tuttavia, la scrivente ha rinvenuto, nello spazio del portale MASE dedicato alla procedura di VIA in oggetto, nella cartella denominata "Osservazioni del pubblico inviate oltre i termini" e relativa alla prima fase di consultazione (ovvero ad una fase ormai definita e superata dell'iter di VIA), un "contributo istruttorio" della SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO datato 17/07/2023 (prot. MASE-2023-0116082 del 20/07/2023);
- tale contributo istruttorio, sebbene faccia riferimento alla richiesta di parere endoprocedimentale inoltrata dal MIC_ Soprintendenza Speciale per il PNRR (nota MIC I MIC_SS-PNRR I 05/07 /2023 I 0013494- P), è, come rileva dall'oggetto e dai contenuti, un contributo istruttorio per le informazioni da inserire nello Studio di impatto ambientale, ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs 152/2006 (Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale); appartiene, cioè, alla fase di consultazione preliminare e facoltativa che il proponente può attivare, prima di avviare l'iter di VIA, ai fini della predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale;
- tuttavia, la scrivente non ha mai attivato tale fase di consultazione preliminare, ma ha avviato direttamente la Procedura di VIA (ex art. 23 del Codice) e, comunque, la richiamata verifica di completezza documentale, oggetto principale del contributo istruttorio, rientra in una fase preliminare al formale avvio della VIA, ovvero precedente a quella in cui si trova il progetto della scrivente, per il quale si è in una fase avanzata della VIA;
- peraltro, la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, probabilmente per difficoltà di consultazione della documentazione integrativa presentata, nel contributo istruttorio si riferisce alla proposta progettuale iniziale, non a quella rinveniente dalle integrazioni elaborate in recepimento di osservazioni e pareri pervenuti nella precedente fase di consultazione pubblica (che ha comportato uno spostamento di tutti gli aerogeneratori oltre le 12 Mn pur lasciando inalterate le opere terrestri connessione alla RTN) e sulla quale le amministrazioni, compresa la detta Soprintendenza, dovranno esprimere il loro parere.

TANTO PREMESSO

La scrivente, per quanto trattasi di un contributo istruttorio a lei non indirizzato e che evidentemente palesa diverse incongruenze rispetto allo stato dell'iter del progetto e alla sua configurazione,

RITIENE OPPORTUNO, CON LA PRESENTE,

SEGNALARE

alle amministrazioni in indirizzo che il contributo istruttorio reso ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 non può riferirsi al procedimento di VIA in corso;

NELLO STESSO TEMPO, NEL MERITO,

FAR RILEVARE

che:

- 1) Nel contributo istruttorio, rispetto al tema del rapporto tra procedimento di VIA e di VPIA, si fa riferimento a norme previgenti all'entrata in vigore delle modifiche introdotte in particolare dal Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94) che all'art. 19 comma 2, ha modificato gli articoli 23 e 25 del D.Lgs 152/2006, di fatto disponendo che *"L'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*;
- 2) In relazione alla necessità evidenziata di integrare la verifica con le previsioni del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo, si precisa che nello SIA e anche nella documentazione integrativa si è dato ampio spazio a tale tematica, dando conto sia a livello grafico che descrittivo degli studi propedeutici, delle proposte di Piano nei vari aggiornamenti e con costante riferimento alle varie configurazioni di progetto compresa la revisione LAYOUT B REV 01 trasmessa in fase di riscontro alle richieste integrazioni; a fronte di tali approfondimenti, il Settore VIA regionale (che ha recepito anche i contributi del Settore Difesa del Territorio – Area Geologia, Suoli e Sismica che si è occupato proprio del Piano di Gestione nell'ambito delle procedure attivate dal MIT), nei propri pareri ha attestato l'adeguatezza della documentazione presentata e la coerenza del progetto, anche nella configurazione finale, con quanto in corso di Pianificazione;
- 3) Analogamente, in riferimento ai Beni Paesaggistici e Culturali, la documentazione ritenuta necessaria fa già parte integrante della documentazione agli atti e il MIC _ SS_PNRR, nella richiesta di integrazioni del 07/12/2022 (riferimenti riportati a seguire) non ha eccepito nulla in merito a tale tema e a eventuali carenze documentali, richiedendo in materia di Paesaggio esclusivamente un'implementazione dei fotoinserimenti;
- 4) Per quanto riguarda la documentazione archeologica trasmessa il 31/05/2022 per l'avvio del procedimento e il 01/06/2023 in riscontro alla richiesta di integrazioni, al momento per la parte in mare la stessa comprende la carta del rischio redatta sulla base degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati d'archivio e bibliografici reperibili; per la parte a terra, la documentazione, oltre ai dati noti e alla ricostruzione insediativa storico-archeologica,

comprende anche l'esito delle ricognizioni, della lettura geomorfologica del territorio, le opere a rete, le fotointerpretazioni e il piano dei saggi;

- 5) Per la parte delle opere in mare, di particolare interesse e competenza della SN_SUB, la documentazione integrativa è stata elaborata in coerenza con quanto accordato e stabilito con la Soprintendente Dott.ssa Barbara Davidde e con i funzionari istruttori nel corso di una riunione di coordinamento tenutasi il 10/02/2023 (riferimenti riportati a seguire) e si riferisce di fatto alla prima fase di approfondimento; dagli approfondimenti conoscitivi e dalla conseguente carta del rischio elaborata, non emergono interferenze dirette delle opere con beni noti; la Seconda Fase successiva concordata durante la riunione citata prevede la stesura del Piano di indagine, per la quale sono in corso gli affidamenti di incarico ad archeologi subacquei dotati dei requisiti richiesti e a ditte specializzate per indagini in ambito marino (i curricula dei soggetti incaricati saranno trasmessi quanto prima per accettazione); in merito al Piano di Indagine sarebbe auspicabile un confronto per avere precise indicazioni in relazione a quanto sin d'ora emerso nella carta del rischio, per stabilire se le indagini strumentali ad alta risoluzione dovranno essere estese a tutte le strutture e cavi o potranno essere condotte per transetti;
- 6) In merito infine a quanto evidenziato nel contributo istruttorio relativamente alle necessità di completare le attività di VPIA con indagine strumentali e dirette, la tipologia e le modalità operative indicate confermano quanto stabilito nella citata riunione tematica svolta con la Soprintendente Dott.ssa Barbara Davidde e con i funzionari della SN_SUB e della SABAP per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini che hanno partecipato;
- 7) L'esecuzione delle indagini dirette e strumentali, da eseguire nelle aree occupate dalle opere, attiene alla Terza Fase concordata; le attività saranno avviate e condotte una volta che le opere saranno definite sulla base delle verifiche ambientali da parte della Commissione Tecnica PNRR_PNIEC e degli enti partecipanti al procedimento; le attività di indagine strumentali e dirette saranno in ogni caso eseguite *ante operam* e sarà predisposto un adeguato piano di monitoraggio da attivare nelle fasi di cantiere e da sottoporre all'approvazione della SN_SUB; per ottimizzare le operazioni le stesse potranno avvenire anche in concomitanza con altre campagne di rilevazione finalizzate agli approfondimenti geologici, geognostici, sismici e di rilevamento di ordigni e altri manufatti sommersi; saranno utilizzate apposite imbarcazioni e strumentazioni tarate per le finalità di ricerca archeologica; e anche in questo caso sia la rilevazione strumentale o diretta e sia l'interpretazione dei dati dovranno essere eseguite da archeologi specializzati in archeologia subacquea.

RICHIAMARE, SINTETICAMENTE, GLI ATTI INTERVENUTI E LE ATTIVITÀ GIÀ SVOLTE

- 1) In data 07/12/2022 (nota MIC_SS-PNRR_Prot_6634-P_071222_ID_8509) è pervenuta una nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR in cui si ravvisava la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter esprimere compiutamente le proprie valutazioni di competenza nel merito di aspetti paesaggistici e archeologici; la Soprintendenza Speciale, ha formulato la richiesta riferendosi al contenuto dei pareri endoprocedimentali trasmessi dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo e dalla Soprintendenza territoriale SABAP_RA-FC-RN, incentrati sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia per la parte delle opere previste in mare e a terra;

- 2) Con particolare riferimento alla SN_SUB, prima di riscontrare le richieste di integrazioni, da parte della scrivente sono state trasmesse richieste di chiarimenti (in data 14/12/2022) e a seguire sono state avviate dirette interlocuzioni con la Soprintendente Dott.ssa Barbara Davidde e con i funzionari istruttori firmatari del parere endoprocedimentale, concluse con una riunione tematica online tenutasi il 10 febbraio 2023 in cui si sono concordati contenuti, modalità e fasi in cui articolare la VPIA (per comodità di consultazione, si allega verbale già trasmesso nella documentazione integrativa e agli atti);
- 3) La documentazione integrativa specifica trasmessa, è stata elaborata in coerenza con quanto accordato e, come anticipato durante la riunione tematica, ha tenuto conto del progetto delle opere in mare rimodulato nella sua configurazione in risposta alle diverse di integrazioni pervenute e in recepimento di osservazioni e pareri intervenuti nella prima fase di consultazione pubblica.

IN CONCLUSIONE

si rimettono tali segnalazioni e precisazioni alle verifiche della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo in merito al proprio contributo istruttorio e alle valutazioni della Soprintendenza Speciale per il PNRR in merito al proprio parere relativo al progetto così come integrato.

Si riporta di seguito il Verbale della più volte citata riunione di coordinamento svolta lo scorso 10/02/2023 con la Soprintendente Dott.ssa Barbara Davidde e i partecipanti funzionari istruttori della SN_SUB e della SABAP per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Con Osservanza

Riccardo Ducoli

Amministratore Unico Energia Wind 2020



DUCOLI
RICCARDO
11.08.2023
10:51:08
GMT+01:00



(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Oggetto:

[ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto per la centrale eolica offshore ‘Rimini’ della potenza complessiva di 330 MW antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN)”.

Verbale della riunione in video conferenza svoltasi in data 10 febbraio 2023.

In data odierna, venerdì 10 febbraio 2023, come concordato per le vie brevi con la Soprintendente Dott.ssa Barbara Davidde si è tenuta una riunione in video conferenza richiesta da Energia Wind 2020 srl.

La riunione ha avuto inizio alle ore 14,30.

Finalità della riunione.

La riunione è stata richiesta dalla Società proponente con la finalità di ricevere chiarimenti in merito alla richiesta di integrazioni della Soprintendenza Speciale per il PNRR, pervenuta via PEC in data 07/12/2022 (nota MIC_SS-PNRR_Prot_6634-P_071222_ID_8509) nell’ambito del procedimento di VIA in corso.

Nella suddetta nota la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha richiamato i pareri endoprocedimentali trasmessi dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo e dalla Soprintendenza territoriale SABAP_RA-FC-RN, incentrati sugli aspetti relativi alla verifica preventiva dell’interesse archeologico, con particolare riferimento alle opere a mare previste in progetto.

Non avendo ricevuto i pareri endoprocedimentali sopra richiamati e non avendo potuto di conseguenza prendere compiutamente visione dei contenuti, Energia Wind 2020 il 14/12/2022 ha inoltrato alla SS_PNRR e alle Soprintendenze interessate una richiesta di chiarimenti, avanzando al tempo stesso una proposta operativa; la richiesta trasmessa non ha avuto ad oggi riscontro.

Il 24/01/2023 la società ha ricevuto dalla Commissione Tecnica PNRR_PNIEC formale richiesta di integrazioni su aspetti progettuali e ambientali, con esplicito invito a riscontrare negli stessi termini temporali assegnati anche le richieste pervenute da altri enti; per tale motivo Energia Wind 2020 si è tempestivamente attivata chiedendo direttamente alle Soprintendenze interessate un incontro tematico.

Partecipanti.

Hanno partecipato alla riunione:

- Dott.ssa Barbara Davidde (Soprintendente della SN_SUB);
- Dott.ssa Maria Francesca Pipere (Archeologa collaboratrice esterna - Segreteria Tecnico_Scientifica della SN_SUB);
- Dott. Kevin Ferrari (funzionario archeologo della SABAP Ravenna_Forli-Cesena_Rimini);
- Dott.ssa Maria Grazia Liseno (archeologa, consulente di Energia Wind 2020 srl);
- Dott. Gabriele Felappi (Socio di Energia Wind 2020 Srl e responsabile del progetto);
- Arch. Daniela Moderini (progettista e coordinatrice degli studi ambientali per EW 2020);
- Arch. Giovanni Alessandro Selano (progettista e coordinatore degli studi ambientali per EW 2020);

Alla riunione sono stati invitati, ma non hanno potuto partecipare per altri impegni, la Dott.ssa Annalisa Pozzi (funzionaria archeologa della SABAP_RA-FC-RN) e l'Arch. Francesco Eleuteri (RUP del procedimento in oggetto per la Soprintendenza Speciale per il PNRR del MIC).

Svolgimento della riunione e argomenti trattati.

Dopo le presentazioni di rito, la società proponente ha brevemente illustrato il progetto delle opere previste in mare, esplicitando l'estensione degli specchi d'acqua interessati e sottolineando che le posizioni delle opere sono ancora in fase di definizione a seguito di richieste di modifiche pervenute da diversi enti nelle osservazioni trasmesse, e chiesto di avere maggiori informazioni circa le fasi operative, le modalità e le tempistiche delle attività di verifica archeologica preventiva richieste dalla SN_SUB.

La Soprintendente Dott.ssa Barbara Davidde, dopo aver chiarito la ratio normativa, le finalità precipue delle attività di archeologia preventiva e l'approccio della SN_SUB rispetto agli impianti eolici offshore, ha chiesto alla Dott.ssa Pipere, che ha seguito l'istruttoria tecnica del progetto, di chiarire nel dettaglio i contenuti del parere endoprocedimentale richiamato nella nota della SS_PNRR.

La Dott.ssa Pipere è entrata nel merito del contenuto del parere endoprocedimentale, chiarendo che la richiesta di integrazioni presuppone l'attivazione di una serie di attività da svolgere in sequenza e secondo precise fasi operative di seguito precisate:

- una prima fase, da attivare nell'immediato, finalizzata al reperimento di dati noti relativi alla presenza di materiale di interesse archeologico presente in mare, già censito o oggetto di segnalazioni (sono state fornite utili indicazioni circa le fonti archivistiche o generiche da consultare);
- Una seconda fase, calibrata sulla scorta delle informazioni acquisite, in cui la società è invitata a predisporre un piano di indagini da svolgere in mare nelle successive attività di approfondimento progettuale; tutte le fasi di progettazione e di esecuzione delle indagini devono essere seguite, interpretate e documentate da archeologi in possesso dei requisiti stabiliti per legge e di comprovata esperienza nel campo dell'archeologia subacquea;
- Una terza fase, da svolgersi *ante operam*, una volta definite le posizioni delle opere, e per ottimizzare le operazioni anche in concomitanza con altre campagne di rilevazione finalizzate agli approfondimenti geologici, geognostici, sismici e di rilevamento di ordigni e altri manufatti sommersi, in cui vengano utilizzate apposite imbarcazioni e strumentazioni tarate per le finalità di ricerca archeologica; anche in questo caso sia la rilevazione strumentale o diretta e sia l'interpretazione dei dati dovranno essere eseguite da archeologi specializzati in archeologia subacquea.

La Dott.ssa Pipere ha precisato che quanto esposto trova esplicita collocazione normativa negli articoli e nei commi specifici del D.Lgs 50/2016 e del D.P.C.M del 14 febbraio 2022 sulle procedure di archeologia preventiva, e gli stessi sono richiamati nel parere endoprocedimentale trasmesso.

La Dott.ssa Liseno (consulente di EW 2020) ha chiarito che l'attività di verifica archeologica preventiva svolta sino ad ora si è concentrata prevalentemente sulla parte delle opere terrestri, rappresentando le difficoltà di reperimento dei dati conosciuti, nonostante abbia direttamente consultato il materiale disponibile al pubblico e catalogato presso gli archivi della Soprintendenza di Bologna; ha inoltre precisato che la documentazione già trasmessa sarà aggiornata e integrata progressivamente sia sulla base delle

attività di acquisizione dei dati archeologici noti e disponibili, relativi all'ambito marino interessato dalle opere, e sia in base a quelli che emergeranno nel corso delle indagini dirette e indirette da eseguire nelle varie fasi.

Infine, su invito della Soprintendente, ha preso la parola il dott. Ferrari che ha chiarito la posizione della SABAP_RA-FC-RN anche nel merito del parere trasmesso in Conferenza di Servizi il 22/12/20 nell'ambito della fase istruttoria relativa alla Concessione Demaniale Marittima; il dott. Ferrari ha fatto presente che per disguidi organizzativi degli archivi regionali, anche la propria struttura all'epoca ha avuto non poche difficoltà a reperire dati di archivio; per lo stesso motivo, nel parere trasmesso si è considerato un rischio nullo sulla base dei dati conosciuti, specificando verbalmente che dai dati in possesso dell'ufficio mancano informazioni su interferenze dirette tra opere a progetto e aree note per rinvenimenti e che risulta difficile individuare aree a differente potenzialità archeologica. Si è richiamata pertanto una necessaria verifica puntuale, trasferita temporalmente ad una successiva fase di progettazione e di esecuzione delle opere, a partire da una lettura specialistica dei dati derivanti da indagini non invasive già previste; infine, si è dichiarato disponibile a fornire il supporto della propria struttura operativa territoriale alla SN_SUB per il coordinamento e supervisione delle attività da svolgere da parte di EW 2020.

Conclusioni

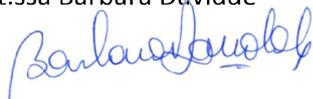
A seguito di un ulteriore confronto su tutti i punti discussi, si è pervenuti alle seguenti conclusioni:

- La società si attiverà nell'immediato a ricercare i consulenti archeologi specializzati in archeologia subacquea e a conferire loro incarico di progettazione ed esecuzione delle attività richieste dalla SN_SUB;
- La società si impegna, salvo imprevisti, a trasmettere gli esiti delle attività di acquisizione dei dati e il piano di indagini nei tempi assegnati dalla Commissione Tecnica PNRR_PNIEC per il riscontro alle integrazioni (che investono diversi aspetti progettuali, paesaggistici e ambientali);
- La società, una volta ottenuta l'approvazione del piano di indagini da parte della SN_SUB, su indicazione dei consulenti archeologi conferirà incarico a ditte specializzate per l'esecuzione delle indagini dirette e strumentali da eseguire nelle aree occupate dalle opere (una volta che le stesse saranno definite sulla base delle verifiche ambientali da parte della Commissione Tecnica PNRR_PNIEC e degli enti partecipanti al procedimento);
- Le attività di indagine saranno in ogni caso eseguite ante operam e sarà predisposto adeguato piano di monitoraggio da attivare nelle fasi di cantiere e da sottoporre all'approvazione della SN_SUB;
- La società si impegna a informare la SN_SUB e la Soprintendenza territorialmente competente dell'andamento delle attività in tutte le fasi operative richiamate, fornendo preliminarmente anche gli esiti delle indagini laddove dovessero emergere anomalie o dovesse essere individuato materiale di interesse archeologico;
- Da parte loro, sia i partecipanti della SN_SUB che il dott. Ferrari della SABAP_RA_FC_RN, trasmetteranno a Energia Wind 2020 i pareri endoprocedimentali trasmessi alla SS_PNRR.

La riunione si è conclusa alle ore 15,30.

Il presente verbale riporta quanto emerso nel corso della riunione e viene letto, confermato e sottoscritto dai partecipanti.

Dott.ssa Barbara Davidde



Dott.ssa Maria Francesca Pipere



Dott. Kevin Ferrari



Dott.ssa Maria Grazia Liseno



NOSTOI S.R.L.
Viale Sar / Moro, 1511 - Chioggia (Vz)
C.F. / P.IVA n. 0385460276 - REA VE 27005
codice univoco M5UXCR1
info@pec.nostoi-archeologia.it - info@nostoi-archeologia.it
www.nostoi-archeologia.it

Dott. Gabriele Felappi



Arch. Daniela Moderini



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, INGEGNERI E ARCHITETKENTKAMMER
492
DOTT. ARCH.
MODERINI
DANIELA
PROVINCIA DI BOZENE

Arch. Giovanni Alessandro Selano



ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSULENTI
SELANO GIOVANNI ALESSANDRO
ARCHITETTO
n. 444 - Sez. A
PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TIRANI